



## ■ I "dieci piccoli passi" di Francesco Pierucci. Dannatamente bello

Dieci racconti che sono i "Dieci piccoli passi" di Francesco Pierucci. Dieci storie di vita. Crude e dannatamente belle



di Valeria Merlini



”Poesie dimenticate mi hanno sostituito i palmi. Racconti eterni hanno preso il posto delle mie dita. Il colorito giallastro non lascia alcun dubbio all’immaginazione: sono di carta anch’io.”

Quando mi è stato proposto questo piccolo libro, lo ammetto, ho storto un po’ il naso. I racconti, come le poesie, sono sempre difficili. O li ami o proprio non ti piacciono. Rientro a tutti gli effetti nella seconda categoria.

In più, memore della frase di **Raul (Montanari)**, al suo **corso di scrittura creativa** ) che ”i racconti non vendono” (chiaro, a meno di non essere **Poe** ), la mia idiosincrasia è cresciuta.

Ma preso in mano i **Dieci piccoli passi** di **Francesco Pierucci** (**Edizioni Le Gru** ) la prospettiva si è ribaltata. Ho aperto il libro. E l’ho letto.

Mi sono ricreduta. Mi sono dovuta ricredere. Era inevitabile.

Perché la scrittura di **Francesco Pierucci** è fresca, giovane e moderna. Nel senso che questi **Dieci piccoli passi** vanno dritti al cuore. I suoi racconti si rivelano solo nel finale di ognuno. Sempre tragico e devastante. Ma reale. E meraviglioso.

Una scrittura veloce, una lettura piacevole. Che non lascia davvero delusi.

## Il libro.

In fondo che cos’è la vita? Solo grande buio bianco.

Dall’inchiostro dello scrittore partenopeo Francesco Pierucci emergono dieci racconti che possono condurci lontano dalla paura di rimanere cristallizzati in ciò che siamo, dieci piccoli passi verso il più alto potenziale che vive dentro ciascuno di noi, un viaggio attraverso una letteratura viva, cosciente, purificatrice, in cui la fine è un inizio.

Davanti a noi ci sono dieci persone, ognuna delle quali desidera raccontarci una storia. Obbligate ad affrontare ogni giorno la propria solitudine, sono giunte sin qui per condividerla con gli altri affinché, accolta dal lettore, la soma che trasportano da sempre possa dissolversi. Sembrano felici dopo tanto tempo: possono finalmente raggiungere la liberazione dello spirito, la catarsi.

I **Dieci piccoli passi** sono il percorso dell’autore nella vita, di cui scrive ”non credo nel Destino. Credo solo nel Fato”. Accompagniamolo dunque in questo cammino che traccia inevitabile e crudo, come nell’ultimo racconto, ”Dieci piccoli passi” appunto, in cui le fasi della vita non potevano essere tratteggiate meglio.

Bravo Francesco.